

**ISTITUTO COMPRENSIVO 14
SAN MASSIMO - VERONA**

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

2016 -2019

**Proposto dal Collegio Docenti il giorno 11.01.2016
Approvato dal Consiglio di Istituto il giorno 11.01.2016**

1. Principi e finalità generali	pag. 3
2. Identità strategica: priorità, obiettivi e traguardi	pag. 4
2.1 Quadro di riferimento	pag. 4
2.2 Priorità individuate	pag. 4
2.3 Autovalutazione	pag. 5
2.4 Piano di Miglioramento	pag. 6
3. Curricolo e valutazione	pag. 10
3.1 Offerta formativa ed organizzazione Scuola dell'Infanzia	pag. 10
3.2 Offerta formativa ed organizzazione Scuola Primaria	pag. 12
3.3. Offerta formativa ed organizzazione Scuola Secondaria 1° grado	pag. 16
3.4 Valutazione alunni	pag. 18
3.5 Inclusione (PAI)	pag. 26
4. Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa	pag. 27
4.1 Attività e progetti	pag. 27
4.2 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 43
5. Organizzazione	pag. 44
5.1 Modello organizzativo	pag. 44
5.2 Uffici e rapporti con l'utenza	pag. 47
5.3 Rapporti con il territorio: reti a cui aderisce l'Istituto	pag. 48
5.4 Piano di formazione del personale	pag. 48
6. Fabbisogno organico e attrezzature ed infrastrutture materiali	pag. 52
6.1 Fabbisogno organico	pag. 52
6.2 Fabbisogno organico del potenziamento	pag. 53
6.3 Fabbisogno attrezzature ed infrastrutture materiali	pag. 55
Conclusioni	pag. 56

1. PRINCIPI FONDANTI E FINALITÀ GENERALI

I principi che ispirano l'azione educativa e didattica dell'istituto sono espressi nella Costituzione Italiana. In particolare l'art.3 e l'art. 34:

Art. 3:

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, ... è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione ...

Art. 34

la scuola è aperta a tutti ... i capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi hanno il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi ..)

Si considera pertanto come diritto inviolabile degli alunni quello di ricevere un'educazione e un'istruzione adeguate alle esigenze del contesto sociale e culturale.

L'offerta educativa e formativa parte dalle esigenze e dai bisogni del singolo e si esplica nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno e deve quindi:

- essere personalizzata, capace di motivare e coinvolgere permettendo a ciascuno di sviluppare le proprie potenzialità non solo per gli aspetti cognitivi, ma anche fisici, relazionali ed affettivi;
- dare gli strumenti che consentano di sviluppare l'autonomia e la capacità di continuare ad apprendere lungo il corso di tutta la vita;
- promuovere il rispetto e valorizzare le differenze di ciascuno come arricchimento e valore aggiunto per tutta la comunità per garantire l'uguaglianza delle opportunità ed impedire ogni forma di discriminazione;
- educare alla legalità, all'impegno ed al senso di responsabilità perché, attraverso il rispetto di sé stesso, degli altri e delle regole che la società civile si è data e degli impegni assunti, ciascuno possa essere davvero libero.

E allora il maestro deve essere per quanto può, profeta, scrutare i “segni dei tempi”, indovinare negli occhi dei ragazzi le cose belle che essi vedranno chiare domani e che noi vediamo solo in confuso.

Don Milani

2. IDENTITÀ STRATEGICA: PRIORITÀ, OBIETTIVI E TRAGUARDI

2.1 Quadro di riferimento

Dagli anni 90 l'Unione Europea ha individuato come priorità strategica la crescita intelligente, sostenibile e solidale mettendo in evidenza che la “conoscenza” non solo è presupposto necessario per lo sviluppo economico della società, ma anche garanzia di inclusione dei singoli dal momento che:

- dà la possibilità di trovare un lavoro e quindi un proprio spazio nella società;
- permette di svolgere un ruolo attivo grazie alla capacità di fare scelte autonome e responsabili.

Per queste ragioni anche nella Strategia Europa 2020 sono stati indicati tra gli obiettivi prioritari la diminuzione della dispersione scolastica e il miglioramento del livello di istruzione. Si ritiene quindi che dovranno andare in questa direzione anche le azioni dell'Istituto.

Le Indicazioni Nazionali 2012, “assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze chiave europee”, fissano gli obiettivi generali e i traguardi che ogni istituzione deve raggiungere al termine della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

2.2 Priorità individuate

Tenuto conto del quadro strategico e normativo sopra descritto, del contesto e delle esigenze del territorio, in continuità con gli indirizzi che l'Istituto si era dato negli anni scorsi rivalutati alla luce degli esiti del RAV, sono state individuate le seguenti priorità:

a. Promozione dello “Star bene a scuola”

Si ritiene che creare un clima positivo sia il necessario punto di partenza per combattere la dispersione scolastica e permettere il pieno sviluppo della persona.

b. Attuazione della flessibilità didattica ed organizzativa

Allo scopo di realizzare percorsi personalizzati che motivino l'alunno e lo coinvolgano attivamente è stata individuata come priorità la flessibilità didattica ed organizzativa prevedendo forme di integrazione tra le discipline, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario, l'articolazione del gruppo classe, ecc. La possibilità di lavorare su classi aperte e gruppi di livello si ritiene possa essere un efficace strumento per mettere in atto percorsi individualizzati e personalizzati basati anche su modalità peer-to-peer funzionali non solo al recupero ma anche al potenziamento ad esempio con l'introduzione di insegnamenti opzionali.

c. Attivazione e promozione di progetti in stretta relazione con il Territorio

Le proposte degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- percorsi che l'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'uso consapevole delle risorse (consumi energetici, riutilizzo dei materiali, ecc.) e quindi coerenti con l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva indicate tra le priorità dell'Istituto.
- proposte per conoscere il territorio dal punto di vista storico e culturale e quindi le iniziative del Comune, dei Musei e delle Associazioni culturali organizzate in città e nelle province vicine.

- attività di supporto agli alunni in difficoltà proposte da associazioni di volontariato e/o culturali, per l'alfabetizzazione e l'inserimento degli alunni neogiunti, valorizzazione dei talenti e dell'area espressiva, per l'avviamento all'attività sportiva, in attività di solidarietà e di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva.
- proposte delle Associazioni Genitori dell'Istituto coerenti con le priorità e gli obiettivi formativi individuati dall'Istituto.

Obiettivi formativi individuati tra quelli già proposti nei precedenti anni tenuto conto della L. 107/2015

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- b. potenziamento delle competenze matematico, logiche e scientifiche;
- c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- d. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il coinvolgimento attivo degli studenti;
- f. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- g. definizione di un sistema di orientamento.

2.3 Autovalutazione (RAV)

Priorità, traguardi e obiettivi di processo

Come previsto dalla normativa vigente l'Istituto ha iniziato le azioni previste dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) nell'a.s. 2014/15. Il Nucleo di Autovalutazione ha elaborato il Rapporto di Autovalutazione (RAV) che è pubblicato sul portale Scuola in Chiaro: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VRIC88400G/ic-vr-san-massimo/>

Il RAV prevede, attraverso un'analisi dei dati relativi a:

- contesto e risorse
- esiti degli alunni tra cui le prove Invalsi dell'Istituto
- aspetti relativi ai processi per la progettazione e valutazione didattica, organizzativi e gestionali

e il loro confronto con i dati delle scuole che hanno un contesto socio-economico confrontabile, l'identificazione di:

- priorità relative agli esiti da conseguire nel prossimo triennio;
- traguardi da raggiungere per ogni priorità;
- obiettivi di processo annuali per conseguire gli obiettivi.

L'Istituto ha individuato le seguenti priorità e relativi traguardi da conseguire nel triennio:

Priorità	Traguardi
1. Miglioramento degli esiti al termine della scuola secondaria di 1° grado	Riduzione della percentuale degli alunni diplomati con voto nella fascia bassa (6) rispetto al dato a.s.2013/14 a favore delle fasce più alte.
2. Sviluppo delle competenze sociali e civiche	Riduzione alla scuola secondaria della percentuale di alunni con voto di condotta 6 rispetto al dato a.s. 2014/15 a favore delle fasce più alte.

Di seguito si dà una breve motivazione delle scelte effettuate.

Priorità 1: Miglioramento esiti scolastici al termine scuola secondaria 1° grado

L'analisi degli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto è buona sia a medio che a lungo termine (scuola secondaria superiore) con risultati percentuali anche migliori della media nazionale e regionale con il raggiungimento del successo formativo per la maggioranza alunni e quindi il rischio di dispersione scolastica è ridotto e gli interventi per il raggiungimento degli obiettivi minimi risultano efficaci.

Dall'analisi degli esiti è emerso però che nei risultati al termine della scuola secondaria di 1° grado c'è stata nell'anno 2013/14 una percentuale più alta rispetto alla media nazionale di alunni nella fascia bassa (voto 6).

Si è ritenuto quindi di agire su questi esiti. In questo modo si potrà anche avere un feedback sull'intero percorso.

Tra gli esiti da migliorare sono state individuate le valutazioni finali anche perché permettono:

- di confrontare i dati con quelli di altre scuole uscendo così da una logica autoreferenziale per monitorare la situazione;
- derivano da più tipologie di prove (giudizio di idoneità, prove scritte, prove orali, prove nazionali) e quindi meno dipendenti dalle differenze individuali e da fattori casuali;
- sono decise collegialmente e quindi meno dipendenti da fattori soggettivi.

Priorità 2: Sviluppo di competenze sociali e civiche

Tra le competenze chiave e di cittadinanza si è ritenuto prioritario lo sviluppo delle competenze sociali e civiche che permettono di far acquisire la capacità di agire in modo autonomo e responsabile ed interagire positivamente con i pari e gli adulti influenzando anche sulla qualità degli apprendimenti e quindi sui risultati. Questa priorità risulta quindi in sinergia con la precedente.

2.4 Piano di Miglioramento

Le risultanze del RAV sono state il punto di partenza per l'elaborazione a partire dall'a.s. 2015/16 del Piano di Miglioramento. Questo, previsto dalla normativa, è stato redatto dal dirigente e dai componenti del Nucleo di Autovalutazione che ha contribuito anche alla stesura del RAV. Il Piano è allegato al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è consultabile sul sito dell'Istituto. Si tratta di un documento che verrà rivisto ogni anno (allegato n.1). Se ne riassume brevemente il contenuto.

Piano di Miglioramento: schema obiettivi di processo e azioni individuate per il triennio 2016-2019

Obiettivo di processo: Aumentare l'utilizzo delle tecnologie in tutte le attività didattiche e non solo nel laboratorio dedicato predisponendo le necessarie dotazioni.			
Risultati attesi al termine del triennio	Azioni	Indicatori di processo	Modalità di rilevazione
- Una LIM per il 75% delle classi della Scuola Secondaria - Un PC ogni classe della Primaria ed almeno 4 LIM per ciascun plesso della Primaria - Realizzare almeno un ambiente innovativo per plesso - Progettazione e realizzazione di almeno una UDA per classe per anno scolastico - Aumento della percentuale di alunni nel livello intermedio ed avanzato per le competenze digitali (certificato competenze) rispetto all’a.s. 2014/15	- Cablaggio plessi Scuola Primaria - Acquisto dotazioni tecnologiche per la didattica (LIM, PC e software) - Formazione di gruppi di docenti della Scuola Secondaria - Progettazione e realizzazione di UDA	- Aumento delle dotazioni disponibili e connessioni - Ambienti innovativi disponibili	Quota di investimento in nuove dotazioni tecnologiche (hardware, software, reti, canoni, ecc.) per la didattica (Bilancio)
		Partecipazione dei docenti alla formazione	- Numero adesioni ai corsi - Numero presenze ai corsi (fogli firma)
		Utilizzo dotazioni tecnologiche	- Modalità e tempo di utilizzo delle LIM, PC e software dedicati alla didattica (questionario docenti e alunni) - Numero di UDA realizzate
		Coinvolgimento attivo degli alunni	Livello di gradimento (questionario alunni)
		Competenze digitali alunni	Distribuzione degli alunni per livello relativamente alle competenze digitali (certificato competenze)
Obiettivo di processo: Effettuare prove condivise per ogni classe intermedie e finali			
Risultati attesi al termine del triennio	Azioni	Indicatori di processo	Modalità di rilevazione
- Costruzione graduale del curriculum di istituto e individuazione di criteri di valutazione comuni - Miglioramento degli esiti. In particolare aumento della % degli alunni tra la fascia intermedia e alta per il voto finale della Secondaria rispetto esiti 2013/14 e comunque confrontabili con quelli delle scuole con contesto socioeconomico analogo	- Organizzazione di riunioni di dipartimento e per classi parallele per: - la condivisione della programmazione e dei criteri di valutazione - la valutazione dei risultati ottenuti - per pianificare interventi di recupero e la revisione delle programmazioni.	Partecipazione dei docenti alle attività	Numero presenze agli incontri (fogli firma)
		Corrispondenza della documentazione prodotta rispetto agli obiettivi prefissati	- Numero prove preparate - Numero di prove effettuate e corrette
		Esiti alunni	Distribuzione degli alunni per livello al termine anno scolastico nelle discipline coinvolte

Obiettivo di processo: Predisporre attività e strumenti per osservare e valutare le competenze "imparare ad “imparare” e "sociali e civiche"			
• Progettazione e realizzazione di almeno una UDA per classe • Realizzazione di un archivio di buone prassi ed ambienti per la collaborazione • Aumento della % di alunni nel livello intermedio e avanzato rispetto a.s. 2014/15 (certificato competenze) • Diminuzione della percentuale di alunni con voto 6 in comportamento alla Secondaria rispetto a.s. 2014/15	• Formazione di gruppi di docenti formati da: 1. Scuola Infanzia e Primaria (classi I e II) sull’educazione socio-affettiva 2. Scuola Primaria (classi III, IV e V) e Secondaria sulla valutazione per competenze	• Partecipazione dei docenti alle attività	• Numero adesioni ai corsi • Numero presenze ai corsi ed agli incontri di lavoro (fogli firma)
		• Corrispondenza della documentazione prodotta rispetto agli obiettivi prefissati	• Numero di UDA progettate, realizzate e documentate • Implicazione nelle UDA delle competenze chiave e di cittadinanza
		• Esiti alunni	• Distribuzione degli alunni per livello nel certificato delle competenze • Distribuzione degli alunni per fascia di livello per il voto di comportamento
Obiettivo di processo: Individuare nelle programmazioni delle classi intermedie conoscenze, abilità e livelli di padronanza delle competenze			
Risultati attesi al termine del triennio	Azioni	Indicatori di processo	Modalità di rilevazione
• Costruzione graduale di un curriculum verticale per competenze e criteri di valutazione comuni • Miglioramento degli esiti. In particolare aumento degli alunni tra la fascia intermedia e alta per il voto finale della Secondaria rispetto a.s. 2013/14 e comunque con dati confrontabili a quelli delle scuole con contesto analogo • Diminuzione delle situazioni di conflitto con le famiglie sulla valutazione	• Calendarizzare riunioni di dipartimento. • Organizzare incontri per i genitori sul nuovo quadro di riferimento della valutazione degli alunni	• Partecipazione dei docenti alle attività	• Numero presenze agli incontri di lavoro (fogli firma)
		• Corrispondenza della documentazione prodotta rispetto agli obiettivi prefissati	• Numero di programmazioni con indicazione dei traguardi intermedi
		• Coinvolgimento genitori	• Numero contestazioni nell’ambito della valutazione degli alunni
		• Esiti degli alunni	• Distribuzione degli alunni per livello negli esiti finali

Brevemente si analizzano le motivazioni delle scelte degli obiettivi di processo rispetto alle priorità:

A. Aumentare l'utilizzo delle nuove tecnologie in tutte le attività didattiche e non solo nel laboratorio dedicato predisponendo le necessarie dotazioni

Contribuisce al raggiungimento della priorità 1 attraverso:

- aumento del coinvolgimento e motivazione degli alunni;
- la realizzazione di attività laboratoriali con l'utilizzo delle tecnologie che permettano di mettere in gioco non solo abilità e conoscenze, ma anche competenze.

Contribuisce al raggiungimento della priorità 2 attraverso:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni dal momento che questo permetterà di ridurre gli episodi di violazione delle regole nell'uso delle nuove tecnologie grazie ad una maggiore consapevolezza.

B. Individuare nelle programmazioni delle classi intermedie conoscenze, abilità e livelli di padronanza delle competenze da raggiungere

Permette di effettuare prove condivise per:

- verificare l'efficacia dell'attività didattica e della personalizzazione dei percorsi
 - individuare delle carenze alla fine di ogni anno ed intervenire con azioni correttive per tempo una valutazione
 - collaborare con la famiglia e responsabilizzare gli alunni per raggiungere gli obiettivi individuati
- Anche in questo caso quindi l'obiettivo di processo è coerente con la Priorità 1.

C. Effettuare prove comuni per classi parallele

Danno un feed back dell'efficacia dell'azione didattica svolta nei recuperi durante l'anno, permettono di predisporre interventi mirati per il recupero/ potenziamento e sono effettuate su materie oggetto di prova scritta all'esame.

Inoltre la condivisione di criteri di valutazione a livello disciplinare è un primo passo per arrivare ad una valutazione per competenze in un'ottica pluridisciplinare che preveda competenze trasversali.

Per queste ragioni, si ritiene, che l'obiettivo di processo permetterà di raggiungere la priorità 1.

D. Predisporre strumenti per osservare e valutare le competenze "imparare ad imparare" e "sociali e civiche"

L'elaborazione di strumenti per osservare e valutare la competenza, "imparare ad imparare" è fondamentale per il miglioramento degli esiti. Analogamente attività che permettano di osservare e valutare le competenze sociali e civiche permetteranno di svilupparle (priorità 2) e quindi migliorare il clima, promuovere autonomia e consapevolezza necessarie al miglioramento degli esiti finali (priorità 1).

3. CURRICOLO E VALUTAZIONE

3.1 Offerta formativa e organizzazione della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, del comunicare ed è organizzata in modo che ogni bambino/a si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.

Essa esclude le impostazioni che tendono a precorrere i tempi degli apprendimenti formali e, attraverso le opportune mediazioni didattiche riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la *relazione personale significativa* tra pari e con gli adulti;
- la *valorizzazione del gioco* in tutte le sue forme ed espressioni (dal gioco di finzione, a quello d'immaginazione e d'identificazione);
- il *rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette* con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni.

Per ogni bambino/a la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni 2012)

Essa raggiunge queste finalità del processo formativo collocandole all'interno di un progetto articolato e unitario che riconosce sul piano educativo la priorità del ruolo della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali e culturali. Si propone di:

- Sviluppare l'*identità* affinché i bambini imparino a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; imparino a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile ma anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.
- Sviluppare l'*autonomia* per acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- Sviluppare le *competenze* per imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza tradurla in tracce personali e condivise, rievocando narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.
- Sviluppare il senso della *cittadinanza* per scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro e un atteggiamento rispettoso verso la natura.

Si descrivono in sintesi l'organizzazione, le strutture ed i servizi offerti per la Scuola dell'Infanzia.

Scuola dell'Infanzia "La Magnolia"	
	Indirizzo: Via Sant'Euprepio 4 37139 Verona Tel. 045 8903113 Sezioni C e G presso la Scuola Primaria Collodi Via Milone 11 Tel. 045 8904206
Servizi	• Mensa con cucina interna (sede centrale) • Pre-scuola attivato con un numero minimo di 10 adesioni
Tempo scuola e Orario	• Tempo pieno: 40 ore settimanali Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 Possibilità di uscita intermedia dalle 13.15 alle 13.30
Spazi dedicati alla didattica	<u>Sede Centrale:</u> • 5 aule • 1 salone per attività motoria e momenti di gioco • 1 aula per attività didattiche in piccolo gruppo • spazi biblioteca in ogni sezione • 1 cortile interno e 1 giardino <u>Sede Staccata</u> • 2 aule • 1 spazio comune per attività in piccolo gruppo e momenti di gioco e 1 aula per attività motoria • spazi biblioteca in ogni sezione • 1 giardino
Accessibilità e sicurezza	Scivolo esterno

3.2 Offerta formativa ed organizzazione della Scuola Primaria

La scuola primaria, nel suo percorso educativo unitario e articolato, promuove l'educazione integrale della personalità dei bambini e delle bambine stimolando e sviluppando il ricco potenziale umano che caratterizza ogni alunno attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale e sociale, della creatività e del gusto estetico.

Il percorso educativo della Scuola Primaria passa attraverso gli obiettivi di apprendimento, all'interno delle discipline indicate di seguito, per sviluppare le capacità degli alunni in competenze.

DISCIPLINE (Scuola Primaria)
Italiano
Inglese
Storia
Geografia
Matematica
Scienze
Musica
Arte e immagine
Educazione fisica
Tecnologia
Religione Cattolica / Attività alternative

Si descrivono in sintesi le scuole, l'organizzazione, le strutture ed i servizi offerti per la Scuola Primaria.

Scuola Primaria Romagnoli	
	Indirizzo: Piazza Risorgimento 15 37139 Verona Tel. 045 8903551
Servizi	• Scuolabus • Mensa • Pomeriggi facoltativi per classi a 27 ore settimanali
Tempo scuola e Orario	• Tempo normale: 27 ore settimanali • Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00 martedì dalle 8:00 alle 16:00
	• Tempo pieno: 40 ore settimanali - Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00
Spazi dedicati alla didattica	• 10 aule • 1 aula di musica/auditorium • Spazi biblioteca in ogni aula • 1 aula informatica • 1 aula di sostegno • 1 palestra • 1 cortile interno
Accessibilità e sicurezza	• Scala di sicurezza • Ascensore • Scivolo esterno

Scuola Primaria Europa Unità	
	Indirizzo: Via Rodi 15 37139 Verona Tel.045 8900176
Servizi	• Scuolabus • Mensa • Pomeriggi facoltativi per classi a 27 ore settimanali
Tempo scuola e Orario	• Tempo normale: 27 ore settimanali • Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00 martedì dalle 8:00 alle 16:00
	• Tempo pieno: 40 ore settimanali - Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00
Spazi dedicati alla didattica	• 11 aule • 1 aula di musica • 1 aula di tecnologia • 1 biblioteca • 2 aule di sostegno • 1 palestra • 1 cortile interno
Accessibilità e sicurezza	Scivolo esterno

Scuola Primaria Collodi	
	Indirizzo: Via Milone 11 37139 Verona Tel. 045 8904206
Servizi	• Mensa
Tempo scuola e Orario	• Tempo normale: 27 ore settimanali • Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00 martedì dalle 8:00 alle 16:00
	• Tempo pieno: 40 ore settimanali - Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00
Spazi dedicati alla didattica	• 7 aule • 1 aula tecnologia • 1 biblioteca • 1 palestra • 1 cortile interno • 1 giardino
Accessibilità e sicurezza	• Scivolo esterno • Ascensore • Scala antincendio esterna

3.3 Offerta formativa ed organizzazione della Scuola Secondaria

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo, cura la dimensione sistematica delle discipline, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce gli strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Obiettivi generali del processo formativo:

- promuovere l'educazione integrale della persona valorizzando il sapere e il saper fare come occasione per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le Pe consentir loro di agire in maniera matura e responsabile;
- fornire una preparazione culturale di base che supporti l'acquisizione di capacità logiche, scientifiche, operative e ponga le premesse per una educazione permanente;
- aiutare lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita di sé e della realtà sociale, anche al fine dell'integrazione critica delle nuove generazioni nella società personali;
- promuovere la formazione dei ragazzi come cittadini responsabili capaci di apprendere le corrette regole comportamentali;
- accompagnare il preadolescente nella conquista della propria identità personale;
- mirare all'orientamento al fine di definire la propria identità e un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale, fornendo gli strumenti per capire, prendere decisioni, progettare;
- stabilire una costruttiva relazione educativa che, superando la pura logica dello scambio di prestazioni, pur nella naturale asimmetria dei ruoli tra docente e allievo, implichi l'accettazione incondizionata l'uno dell'altro.

DISCIPLINE
Italiano
Lingua Inglese
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo o tedesco)
Storia
Geografia
Matematica
Scienze
Musica
Arte e immagine
Educazione fisica
Tecnologia
Religione Cattolica / Attività alternative

Scuola Secondaria Don Milani	
	Indirizzo: Via R. Pole 3 37139 Verona Tel. 045 8900628
Servizi	• Scuolabus • Mensa • Attività sportiva in orario aggiuntivo
Tempo scuola e Orario	<u>Settimana breve -tempo normale: 30 ore settimanali</u> Orario : dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00. Seconda Lingua straniera: Spagnolo
	<u>Settimana lunga -tempo normale: 30 ore settimanali</u> Orario : dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 13:00. Seconda Lingua straniera: Spagnolo, Francese, Tedesco
Spazi dedicati alla didattica	• 16 aule di cui 10 con la LIM o proiettore • 2 aule di Arte e 2 aule di Musica • 1 laboratorio di tecnologia • 1 aula Magna • 1 auditorium/ sala video • 1 aula di Scienze • 2 palestre • 1 biblioteca • 3 Aule di sostegno • 1 cortile interno
Accessibilità e sicurezza	• Scivolo esterno • Ascensore

3.4 Valutazione

“Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva” (art. 2, c. 4 D.P.R. 249/1998). “La Valutazione concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle carenze e delle potenzialità e delle carenze di ogni alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l’obiettivo dell’apprendimento permanente” (art. 2, c.3 D.P.R. 122/2009). Quindi l’Istituto, partendo dai risultati delle prove e osservazioni in ingresso, mette in atto percorsi di recupero/potenziamento e punta al coinvolgimento attivo dell’alunno fin da questa fase. In seguito la valutazione formativa fornisce un feedback del percorso attivato. Al termine dell’anno scolastico la valutazione sommativa permette di verificare e certificare i livelli raggiunti.

Valutazione del comportamento Scuola Primaria

Per il giudizio relativo al comportamento, il Collegio dei Docenti ha approvato una griglia utilizzata come strumento condiviso al fine di effettuare una valutazione del comportamento per quanto possibile oggettiva e condivisa da tutti i docenti dei diversi team e Consigli di classe, essa intende inoltre essere uno strumento utile per chiarire a genitori e alunni tale valutazione.

Criteri per la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria

Si utilizzano i tre indicatori riportati nella tabella attribuendo un punteggio per ogni descrittore assegnato. La somma del punteggio corrisponde al giudizio secondo la griglia sotto riportata:

Punteggio da 12 a 11: giudizio OTTIMO

Punteggio da 10 a 8: giudizio DISTINTO

Punteggio da 7 a 5: giudizio BUONO

Punteggio da 4 a 3: giudizio SUFFICIENTE

INDICATORE	PUNTEGGIO da assegnare	DESCRITTORE
RISPETTO DELLE CONSEGNE (attività/compiti da svolgere e materiale da portare a scuola)	punti 4 OTTIMO	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa con costanza, rispettando le consegne con cura, rielaborazione personale e approfondimenti.
	punti 3 DISTINTO	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa con costanza, rispettando le consegne con cura.
	punti 2 BUONO	Si impegna nella maggioranza delle attività proposte in aula ed assegnate per casa con costanza, rispettando le consegne con la cura richiesta.
	punti 1 SUFFICIENTE	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa in modo discontinuo. Non sempre rispetta le consegne relativamente ai tempi stabiliti e/o non lo fa con la cura richiesta.
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	punti 4 OTTIMO	Durante tutte le attività svolge un ruolo attivo con contributi personali e proposte costruttive; Nelle attività di gruppo: • rispetta i diversi punti di vista e ruoli; • collabora chiedendo e fornendo aiuto per il raggiungimento di obiettivi comuni.

	punti 3 DISTINTO	Durante tutte le attività è attento. Nelle attività di gruppo: • rispetta i diversi punti di vista e ruoli; • collabora chiedendo e fornendo aiuto per il raggiungimento di obiettivi comuni.
	punti 2 BUONO	Durante le attività è nel complesso attento ma non svolge un ruolo attivo. Nelle attività di gruppo: • rispetta i diversi punti di vista; • collabora accettando il contributo degli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.
	punti 1 SUFFICIENTE	Sia nelle attività individuali che di gruppo deve essere sollecitato per mantenere l'attenzione e la partecipazione. Incontra difficoltà a collaborare nei gruppi di pari apportando il proprio contributo e/o accettando quello degli altri.
RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	punti 4 OTTIMO	E' consapevole dei propri diritti e doveri. Si comporta in modo corretto rispettando le regole condivise: • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti: • utilizzando i registri adeguati in modo da favorire lo scambio di opinioni in un clima sereno; • rispettando le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui;
	punti 3 DISTINTO	Si comporta in modo corretto rispettando le regole condivise: • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti: • utilizzando i registri adeguati in modo da favorire lo scambio di opinioni in un clima sereno; • rispettando le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui;
	punti 2 BUONO	Si comporta in modo per lo più corretto rispettando le regole condivise: • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti talora deve essere sollecitato a rispettare le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui e/o ad utilizzare un registro più adeguato per favorire lo scambio di opinioni.
	punti 1 SUFFICIENTE	Non sempre assume e/o mantiene un comportamento corretto relativamente alle regole condivise sia per il rispetto dell'ambiente scuola (strutture, spazi, attrezzature, tempi) che nell'interazione con i compagni e gli adulti. Deve essere aiutato a controllare le proprie emozioni e reazioni in modo da manifestarle in modo adeguato. Riceve almeno tre richiami scritti.

Criteri per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria

Si utilizzano i tre indicatori riportati nella tabella attribuendo un punteggio per ogni descrittore assegnato. La somma del punteggio corrisponde al voto:

Punteggio da 12 a 11: voto 10

Punteggio da 4 a 2: voto 7

Punteggio da 10 a 8: voto 9

Punteggio da 1 a 0: voto 6

Punteggio da 7 a 5: voto 8

INDICATORE	PUNTEGGIO da assegnare	DESCRITTORE
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE (attività/compiti da svolgere e materiale da portare a scuola)	punti 4	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa con costanza, rispettando le consegne con cura, rielaborazione personale e approfondimenti.
	punti 3	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa con costanza, rispettando le consegne con la cura richiesta.
	punti 2	Si impegna nella maggior parte delle attività proposte in aula ed assegnate per casa, rispettando le consegne con la cura richiesta.
	punti 1	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa in modo discontinuo. Non sempre rispetta le consegne relativamente ai tempi stabiliti e/o non lo fa con la cura richiesta.
	Punti 0	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa in modo discontinuo e superficiale. Raramente rispetta le consegne ed i tempi stabiliti.
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	punti 4	Durante tutte le attività svolge un ruolo attivo con contributi personali e proposte costruttive; Nelle attività di gruppo: • rispetta i diversi punti di vista e ruoli; • collabora chiedendo e fornendo aiuto per il raggiungimento di obiettivi comuni.
	punti 3	Durante tutte le attività è attento e partecipa. Nelle attività di gruppo: • rispetta i diversi punti di vista e ruoli; • collabora chiedendo e fornendo aiuto per il raggiungimento di obiettivi comuni.
	punti 2	Durante le attività è attento ma non svolge un ruolo attivo. Nelle attività di gruppo: • rispetta i diversi punti di vista; • collabora accettando il contributo degli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.
	punti 1	Sia nelle attività individuali che di gruppo deve essere sollecitato per mantenere l'attenzione e la partecipazione. Incontra difficoltà a collaborare nei gruppi di pari apportando il proprio contributo e/o accettando quello degli altri.
	Punti 0	Nelle attività individuali e di gruppo nella maggior parte delle situazioni non è attento né partecipa. Non collabora nei gruppi di pari, non apporta il proprio contributo e non accetta quello degli altri.

RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	punti 4	E' consapevole dei propri diritti e doveri. Si comporta in modo corretto rispettando le regole condivise: • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti: • utilizza i registri adeguati in modo da favorire lo scambio di opinioni in un clima sereno; • rispetta le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui.
	punti 3	Si comporta in modo corretto rispettando le regole condivise: • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti: • utilizza i registri adeguati in modo da favorire lo scambio di opinioni in un clima sereno; • rispetta le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui.
	punti 2	Si comporta in modo per lo più corretto rispettando le regole condivise: • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti talora deve essere sollecitato a rispettare le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui e/o ad utilizzare un registro più adeguato per favorire lo scambio di opinioni.
	punti 1	Talora non assume e/o mantiene un comportamento corretto relativamente alle regole condivise sia per il rispetto dell'ambiente scuola (strutture, spazi, attrezzature, tempi) che nell'interazione con i compagni e gli adulti. Deve essere aiutato a controllare le proprie emozioni e reazioni in modo da manifestarle in modo adeguato. Riceve almeno un richiamo scritto o un altro provvedimento disciplinare per fatti non gravi.
	Punti 0	In più occasioni non assume e/o mantiene un comportamento corretto relativamente alle regole condivise sia per il rispetto dell'ambiente scuola (strutture, spazi, attrezzature, tempi) che nell'interazione con i compagni e gli adulti. Spesso non controlla le proprie emozioni e reazioni e non le manifesta in modo adeguato. Riceve almeno tre richiami scritti o altre sanzioni disciplinari che comportano anche l'allontanamento temporaneo dalla scuola, ma dimostra apprezzabili cambiamenti nel comportamento.

Valutazione insufficiente

Ha gravi e frequenti difficoltà nella relazione con gli adulti e/o con i compagni assumendo frequentemente comportamenti conflittuali e aggressivi sia sul piano verbale sia su quello fisico tali da mettere in pericolo la sua e l'altrui incolumità.

Non rispetta e/o danneggia strutture, sussidi e spazi.

I comportamenti messi in atto dall'alunno sono di tale gravità che determinano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica.

Nonostante vengano messi in atto percorsi educativi, l'alunno non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative stabilite dalla programmazione di classe.

Certificazione delle competenze

Al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado viene rilasciato un certificato delle competenze. Il Collegio docenti ha aderito alla sperimentazione dei nuovi modelli proposti a livello nazionale (C.M. n. 3/2015) costruiti sulla base dei profili individuati dalle Indicazioni/2012, ovvero di un curriculum orientato alle competenze. La scelta si ritiene sarà l'occasione per attivare nuove pratiche educative, in cui gli alunni sono al centro del processo di apprendimento e che ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze durevoli con l'integrazione tra aspetti cognitivi, motivazionali, sociali per portare alla formazione di persone sempre più autonome e responsabili. Il confronto con altri istituti potrà contribuire al miglioramento atteso.

Si riportano di seguito i modelli adottati.

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno,
nato ... a il.....,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello:

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....

Inclusione e percorsi personalizzati ed individualizzati

I Consigli di classe predispongono percorsi individualizzati per alunni diversamente abili (L.104/1992) e personalizzati per alunni con diagnosi di DSA (L.170/2010) o con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale individuato sulla base di evidenze oggettive come previsto dalla C.M. 8/2013 “ *Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*”.

Piano Annuale per l'inclusività

E' stato predisposto da un gruppo di lavoro ed approvato dal Collegio dei Docenti il Piano Annuale per l'Inclusività.

Il documento, partendo dall'analisi della situazione dell'Istituto, individua punti di forza e criticità e quindi priorità su cui intervenire. Al termine di ogni anno scolastico il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) formato da docenti, genitori e esperti lo riprenderà in esame per proporre le variazioni al Collegio Docenti. (Allegato n. 2)

Il Collegio Docenti nell'a.s. 2015/16 ha anche approvato la sperimentazione di un nuovo modello di PDP (Piano Didattico Personalizzato). Per il PEI (Piano Educativo Individualizzato) da anni viene utilizzato un modello comune elaborato dal CTI – Verona Ovest.

4. ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

4.1 Attività e progetti

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità indicate alla sezione 2 del Piano (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n.80/2013 e comma 7 della Legge 107/2015) e sono di seguito descritte. La realizzabilità è condizionata al fatto che il fabbisogno di organico richiesto sia effettivamente autorizzato. Le attività proposte sono previste per i tre anni scolastici di durata del Piano. Sono distribuite in 7 aree:

AREA	Attività/Progetto
1. Educazione alla salute e allo star bene a scuola	1. Progetto Accoglienza e Continuità 2. Benessere nella Scuola 3. Educazione alla salute 4. Attività sportiva scolastica 5. Crescere insieme 6. L'Orto: un ambiente di apprendimento efficace
2. Educazione alla cittadinanza attiva	7. Educazione alla sicurezza 8. Educazione alla legalità 9. Sviluppo sostenibile 10. Conoscere il territorio
3. Recupero/potenziamento linguistico"	11. Recupero area linguistica (italiano) 12. Alfabetizzazione alunni non italofofi 13. Biblioteca
4. Recupero/potenziamento logico matematico Scientifico"	14. Recupero area logico - matematica 15. Progetto Scacchi 16 Potenziamento logico-matematico (Scuola Secondaria)
5. Recupero/potenziamento lingua inglese"	17. Recupero/Potenz. lingua inglese 18. Moduli CLIL
6. "Orientamento"	19. Orientamento 20. Introduzione al latino
7. "Innovazione tecnologica"	21. Innovazione tecnologica

Per ogni progetto sono stati individuati i risultati attesi e gli indicatori che si ritiene possano misurare il loro raggiungimento. Si tratta di un primo approccio all'introduzione di indicatori e quindi ci si aspetta che nel tempo dovranno essere rivalutati. Al termine di ogni anno scolastico,

attraverso i dati raccolti e rielaborati dal Gruppo di Autovalutazione, si valuteranno i risultati per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese ed intervenire con azioni correttive. Relativamente all'efficacia complessiva degli interventi saranno punto di riferimento i risultati INVALSI delle scuole con contesto socio economico confrontabile. Entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico si valuterà quindi quali modifiche apportare al Piano. Di seguito si riportano delle brevi schede descrittive delle attività/progetti che si intende realizzare nel triennio.

AREA “EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLO STAR BENE A SCUOLA”	
PR01 progetto/attività: Progetto Accoglienza e Continuità	
Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio	
Obiettivi principali • Favorire un clima relazionale positivo • Promuovere l'inserimento degli alunni nelle classi prime e al loro primo inserimento nell'istituto • Favorire il successo formativo attraverso la continuità educativa e didattica • Promuovere un corretto passaggio di informazioni fra ordini di scuola • Prevenire la dispersione scolastica	Destinatari Scuola Infanzia Primaria e Secondaria: • Alunni che iniziano la frequenza in un nuovo ordine di scuola • Alunni trasferiti da altri istituti • Alunni con difficoltà di inserimento
Attività previste • Formazione dei docenti (Infanzia e Primaria) sull'educazione socio-affettiva • Percorsi di accoglienza nella Scuola dell'Infanzia • Percorsi di socializzazione e nelle classi prime primaria per gruppi (numero alunni inferiore al gruppo classe) • Percorsi personalizzati per facilitare l'inserimento nella classe • Attività didattiche che coinvolgono diversi ordini di scuola per favorire l'inserimento • Predisposizione di documentazione per il passaggio da un ordine all'altro	Risorse professionali • Docenti di classe/sezione Organico del potenziamento: • 900 ore di docente posto comune Sc. Primaria (27 ore settimanali complessive per i tre plessi di Scuola Primaria)
Risultati attesi: riduzione trasferimenti ed abbandoni, riduzione situazione conflittuali del 5% per anno	
Indicatori e modalità di misura	
• Trasferimenti	• Variazione n° abbandoni rispetto a.s.2015/16
• Abbandoni	• Variazione n° di trasferimenti rispetto a.s. 2015/16
• Situazioni problematiche	• Variazione segnalazioni di problemi di inserimento rispetto a.s. 2015/16

PR02 progetto/attività: Benessere nella scuola**Priorità RAV: 2 Altre priorità: promozione del benessere a scuola**

Obiettivi principali • Prevenire il disagio e i comportamenti a rischio • Condurre gli studenti a esprimere liberamente fantasie, curiosità, dubbi, ansie e vissuti. • Supportare il personale scolastico e le famiglie • Approfondire i temi del rispetto, della solidarietà del gruppo al fine di superare i pregiudizi che sono causa di isolamento e di emarginazione • Ristrutturare informazioni scorrette e fornire informazioni corrette • Condurre i ragazzi ad esplorare il loro mondo emotivo • Proporre una riflessione che possa aiutare lo studente a costruire, passo dopo passo, la propria identità sessuale attraverso la conoscenza di sé e quella di sé con gli altri (Scuola Secondaria).	Destinatari • Alunni classi quinte Scuola Primaria • Alunni Scuola Secondaria • Genitori di tutto l'Istituto
Attività previste • Sportello • Interventi per le classi quinte Primaria sulla capacità di lettura e gestione delle emozioni • Interventi per le classi seconde e terze Scuola Secondaria sull'educazione all'affettività	Risorse professionali • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni: psicologi
Risultati attesi: riduzione delle situazioni di conflitto all'interno delle classi e degli episodi di bullismo del 5% per anno	
Indicatori e modalità rilevazione	
• Partecipazione degli alunni nelle attività	• Grado di coinvolgimento (osservazione checklist) • Numero di richieste per lo sportello
• Ricaduta sul comportamento degli alunni	• Frequenza e gravità situazioni conflittuali tra alunni • Frequenza e gravità episodi di bullismo
• Supporto attivato	• Percezione del supporto ricevuto (Questionario alunni/genitori/docenti)

PR03 progetto/attività: Educazione alla salute	
Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: promuovere l'educazione alla salute	
Obiettivi principali Promuovere la capacità di effettuare scelte consapevoli favorendo un maggiore controllo sulla propria salute e sul proprio ambiente.	Destinatari Tutti gli alunni dell'Istituto
Attività previste - Scuola Primaria: Educazione alimentare - Scuola Secondaria: Prevenzione dipendenze	Risorse professionali - Docenti di classe/sezione - Esperti esterni ULSS
Risultati attesi: diminuzione dei comportamenti a rischio del 5% per anno	
Indicatori e modalità rilevazione	
Partecipazione degli alunni alle attività	Grado di coinvolgimento(osservazione checklist)
Esiti prove effettuate	Distribuzione degli esiti per livello
Ricaduta sul comportamento degli alunni	Variazione del numero di segnalazioni di comportamenti a rischio rispetto a.s. 2015/16
PR04 progetto/attività: Attività sportiva scolastica	
Priorità RAV: 1 e 2	
Obiettivi principali - Favorire l'avvicinamento all'attività motoria attraverso proposte gioco-sport - Promuovere l'acquisizione di un corretto stile di vita - Attraverso l'azione educativa dello sport promuovere la conoscenza di sé e il rispetto degli altri	Destinatari Alunni Scuola Primaria e Secondaria
Attività previste - Allenamenti in orario extracurricolare - Partecipazione a competizioni e viaggi istruzione - Tornei di istituto in orario curricolare ed extrac.	Risorse professionali - Docenti di classe/sezione - Esperti esterni: allenatori, coreografi,ecc.
Risultati attesi: aumento della partecipazione attività proposte e del n. di alunni che fanno regolarmente sport del 5% per anno	
Indicatori e modalità e strumenti di rilevazione	
Partecipazione	Percentuale di adesioni attività proposte
Ricaduta sul comportamento degli alunni	Variazione numero di alunni che fanno sport con regolarità

PR05 progetto/attività: Crescere insieme	
Priorità RAV: 2 Altre priorità: promuovere il benessere a scuola	
Obiettivi principali • Promuovere un clima positivo attraverso momenti di festa e gioco che coinvolgono alunni, docenti, genitori • Condividere obiettivi educativi e formativi con le famiglie	Destinatari • Alunni Scuola Infanzia Primaria e Secondaria
Attività previste • Saggi al termine di percorsi didattici • Rappresentazioni teatrali • Momenti di festa e gioco	Risorse professionali • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni: coreografi, musicisti, ecc.
Risultati attesi: aumento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica (10% partecipazione elezioni Organi Collegiali ed attività di organizzazione attività in tre anni)	
Indicatori e modalità e strumenti di rilevazione	
• Partecipazione delle famiglie nell'organizzazione	• Percentuale di genitori coinvolti nell'organizzazione • Percentuale di genitori che intervengono agli eventi organizzati • Livello di gradimento (Questionario famiglie)
• Coinvolgimento delle famiglie alle attività realizzate	• Percentuale di genitori che intervengono agli eventi organizzati
	• Livello di gradimento (Questionario famiglie)

PR06 progetto/attività: L'orto: un ambiente di apprendimento efficace

Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

Obiettivi principali • Promuovere l'autostima attraverso il raggiungimento di obiettivi concreti in un contesto divertente in cui la collaborazione permetta di superare le difficoltà individuali • Promuovere l'acquisizione di autonomia non solo operativa e l'assunzione di responsabilità adeguate all'età e alle caratteristiche individuali • Promuovere l'inclusione di alunni diversamente abili • Promuovere l'inserimento di alunni con comportamenti iperattivi o aggressivi	Destinatari • Alunni Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria
Attività previste • UDA nella Scuola Infanzia • Percorsi didattici nelle classi con alunni diversamente abili per la Scuola Primaria e Secondaria	Risorse professionali • Docenti di classe/sezione Organico del potenziamento • 270 ore docente sostegno Scuola Primaria
Risultati attesi: aumento del livello di inclusione nel gruppo classe e dell'autostima di ogni alunno e riduzione dei casi di rifiuto/esclusione (5 % per anno).	
Indicatori e modalità di rilevazione	
• Partecipazione alle attività	• Grado di coinvolgimento (osservazione checklist)
• Inclusione alunni	• Numero di segnalazioni docenti/ famiglie relative episodi di esclusione/rifiuto nei confronti del "diverso"

AREA: “EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA”	
PR07 progetto/attività: Educazione alla sicurezza	
Priorità RAV: 2 Altre priorità: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva	
Obiettivi principali • Far acquisire la capacità di riconoscere i pericoli e le situazioni di rischio nel proprio contesto di vita ed i comportamenti corretti da assumere	Destinatari • Alunni Scuola Infanzia • Alunni Scuola Primaria • Alunni Scuola Secondaria
Attività previste Scuola Infanzia e Primaria: • Attività ludiche sulla segnaletica relativa alla sicurezza • Percorsi sul significato delle parole chiave della sicurezza • Percorsi di educazione stradale con la Polizia Municipale Scuola Secondaria: • Percorsi sul significato delle parole chiave della sicurezza • Formazione per gli alunni con i Vigili del Fuoco sulla prevenzione degli infortuni	Risorse professionali • Docenti di classe/sezione • Esponenti degli Organi di Vigilanza e Controllo • Polizia Postale • Esperti di settore
Risultati attesi: riduzione della frequenza e gravità degli infortuni (5% per anno)	
Indicatori e modalità di misura	
• Partecipazione	• Livello di coinvolgimento(osservazione check list)
• Ricaduta sul comportamento alunni	• Variazione nella frequenza e gravità degli infortuni imputabili ad imprudenza rispetto a.s. 2015/16

PR08 progetto/attività: Educazione alla legalità**Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva**

Obiettivi principali • Educare all’ascolto • Potenziare la consapevolezza di “sé • Sensibilizzare all’accoglienza dell’altro nelle varie situazioni • Promuovere la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni nel rispetto delle opinioni altrui • Promuovere la cooperazione, la condivisione e la responsabilità • Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri • Promuovere il rispetto della “diversità” • Educare al rispetto dei beni comuni • Introdurre concetti fondamentali di ambito giuridico: diritto, dovere, reato, ecc. (Scuola Secondaria)	Destinatari • Tutti gli alunni dell’Istituto
Attività previste • Percorsi sulle regole di convivenza civile • Percorsi di approfondimento in relazione al target • Partecipazione a spettacoli dedicati • Letture di approfondimento • Incontri con esperti • Interventi di mediatori culturali • Realizzazione di un UDA per le classi seconde nella Scuola Secondaria	Risorse professionali • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni Organico del potenziamento • 180 ore docente classe di concorso A043
Risultati attesi: riduzione della numero episodi gravi (5% per anno)	
Indicatori e modalità rilevazione	
• Partecipazione degli alunni nelle attività	• Grado di coinvolgimento (osservazione checklist)
• Esiti prove effettuate	• Distribuzione delle valutazioni di prove e prodotti (rubriche)
• Episodi problematici	• Variazione nella frequenza e gravità dei comportamenti scorretti

PR09 progetto/attività: Sviluppo sostenibile	
Priorità RAV: 2 Altre priorità: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva	
Obiettivi principali • Promuovere l'acquisizione dei concetti chiave relativi alla sostenibilità • Responsabilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali	Destinatari • Tutti gli alunni dell'Istituto
Attività previste • Percorsi proposti dal Comune sullo sviluppo sostenibile: risparmio energetico, riciclo materiali, ecc. • Coinvolgimento degli alunni nella raccolta differenziata • Partecipazione a concorsi sul tema • UDA per le classi terze della scuola secondaria su approfondimenti legati ai temi disciplinari oggetto di studio	Risorse professionali • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni
Indicatori e modalità rilevazione	
• Partecipazione	• Grado di coinvolgimento (osservazione check list)
• Esiti prove effettuate	• Distribuzione delle valutazioni per livello

PR010 progetto/attività: Conoscere il territorio	
Priorità RAV: 2 altre priorità: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva	
Obiettivi principali • Promuovere la conoscenza del territorio non solo limitrofo all'Istituto (Italia- Europa) • Promuovere l'acquisizione della competenza di identità culturale attraverso la conoscenza del patrimonio storico-artistico • Favorire la conoscenza delle opportunità offerte dalle Istituzioni ed Associazioni che operano sul territorio (Musei, Teatri, Laboratori, ecc.)	Destinatari • Tutti gli alunni dell'istituto
Attività previste • Uscite didattiche • Viaggi di istruzione	Risorse professionali • Docenti di classe/sezione

Risultati attesi: percentuale di adesione superiore al 75% per classe	
Indicatori e modalità rilevazione	
• Partecipazione degli alunni alle attività	• Grado di coinvolgimento (osservazione check list)
• Esiti prove/prodotti	• Distribuzione delle valutazioni per livello

AREA: “RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUISTICO”	
PR11 progetto/attività: Recupero area linguistica	
Priorità RAV: 1 Altre priorità: potenziamento competenze linguistiche e dell’inclusione	
Obiettivi principali • Promuovere il recupero delle carenze rilevate nelle prove di ingresso, • Promuovere il recupero delle carenze emerse durante l’anno scolastico	Destinatari • Alunni Scuola Infanzia • Alunni Scuola Primaria • Alunni Scuola Secondaria
Attività previste Scuola Primaria: • Attività di potenziamento previste dal protocollo per l’identificazione precoce dei DSA (protocollo Regione Veneto – USB) in orario scolastico • Recupero per gruppi anche misti in orario scolastico • Recupero in orario aggiuntivo per gruppi misti di classi diverse	Risorse professionali • Docenti di classe/sezione Organico del potenziamento: • 560 ore di Docente posto comune Sc. Primaria organico del potenziamento • 320 ore Docente classe di concorso A043
Risultati attesi: riduzione del numero di esiti negativi e segnalazione di carenze al termine dell’a.s. del 5% per anno*	
Indicatori e modalità e strumenti di misura	
• Partecipazione	• Grado di coinvolgimento (osservazione-check list) • Percentuale adesioni per attività in orario extracurricolare
• Esiti fine anno scolastico	• percentuali di alunni segnalati con carenze o insufficienti nell’area di riferimento

PR12 progetto/attività: Alfabetizzazione alunni non italofofoni Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento competenze linguistiche e dell'inclusione scolastica	
Obiettivi principali Supportare l'inserimento degli alunni non italofofoni attraverso l'apprendimento dell'italiano	Destinatari Tutti gli alunni non italofofoni
Attività previste Scuola Primaria: Corsi per gruppi di livello iniziale A1 e A2, in orario scolastico ed extrascolastico	Risorse professionali Organico del potenziamento: 396 ore docente posto comune per la Scuola Primaria 396 ore docente A043 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: riduzione del numero di esiti negativi al termine dell'anno scolastico e raggiungimento del livello A2 per tutti gli alunni non italofofoni entro i tre anni dall'arrivo in Italia	
Indicatori e modalità di misura	
Capacità di esprimersi in lingua italiana per alunni non italofofoni	Numero di alunni coinvolti che raggiungono livello B1 dopo tre anni di inserimento
PR13 progetto/attività: Biblioteca Priorità RAV: 1 Altre priorità: potenziamento linguistico	
Obiettivi principali - Promuovere l'interesse per la lettura - Sviluppare la capacità di comprensione del testo	Destinatari Tutti gli alunni
Attività previste - Percorsi sulla lettura - Partecipazione a concorsi e competizioni	Risorse professionali Docenti di classe/sezione
Risultati attesi: aumento della percentuale di alunni della fascia medio-alta di profitto del 5% in tre anni	
Indicatori e modalità di misura	
Partecipazione	- Numero di prestiti - Percentuale di adesioni alle iniziative
Esiti scolastici	Percentuale di alunni con risultati nella fascia medio alta al termine della Scuola Primaria e Secondaria (esiti scolastici e certificazione competenze)

AREA “RECUPERO/POTENZIAMENTO LOGICO MATEMATICO SCIENTIFICO”	
PR14 progetto/attività: Recupero area logico matematica Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento logico-matematico	
Obiettivi principali Promuovere il recupero delle carenze rilevate nelle prove di ingresso e durante l’anno scolastico	Destinatari - Alunni Scuola Primaria - Alunni Scuola Secondaria
Attività previste - Recupero per gruppi in orario scolastico - Recupero in orario extrascolastico anche per gruppi misti di classi diverse	Risorse professionali Organico del potenziamento 560 ore docente posto comune per la Scuola Primaria 640 ore docente A059 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: riduzione del numero di esiti negativi al termine dell’anno scolastico di riferimento del 5% per anno*	
Indicatori e modalità di misura	
Partecipazione alunni	- Percentuale di adesioni corsi extracurricolari - Livello di partecipazione(osservazione check list)
Esiti fine anno scolastico	Analisi delle percentuali di alunni segnalati con carenze nell’area di riferimento
PR15 progetto/attività: Progetto Scacchi Priorità RAV: 1 Altre priorità: potenziamento logico-matematico e valorizzazione del merito	
Obiettivi principali - Promuovere l’attenzione, la capacità di concentrarsi e pianificare le proprie azioni - Promuovere lo sviluppo della creatività e della logica matematica astratta	Destinatari Tutti gli alunni classi IV e V Scuola Primaria
Attività previste Scuola Primaria: - Corsi in orario scolastico e aggiuntivo - Partecipazione a tornei interni e provinciali	Risorse professionali - Docenti di classe/sezione - Esperti di settore: allenatori Federazione Scacchi
Risultati attesi: aumento % di alunni nel livello intermedio e avanzato (competenze) del 2% in tre anni*	
Indicatori e modalità di misura	
Competenze logico matematiche degli alunni	Percentuale di alunni con risultati nella fascia di livello avanzato al termine della scuola primaria (certificato competenze)

PR16 progetto/attività: Potenziamento logico matematico Scuola Secondaria	
Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento logico-matematico-scientifico, valorizzazione del merito	
Obiettivi • Promuovere la capacità di confrontarsi con i pari • Promuovere la capacità di affrontare problem solving	Destinatari • Alunni motivati e con esiti buoni Scuola Secondaria
Attività previste • Corsi in preparazione a competizioni • Partecipazione a competizioni	Risorse professionali Organico del potenziamento: • 320 ore docente A059 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: aumento della percentuale di alunni nella fascia medio alta di profitto del 5% in tre anni*	
Indicatori e modalità di misura	
• Competenze logico matematiche degli alunni	• Percentuale di alunni con risultati di livello avanzato al termine del 1° ciclo (certificato competenze)

AREA “RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE”	
PR17 progetto/attività: Recupero/Potenziamento lingua inglese	
Priorità RAV: 1 Altra priorità: potenziamento linguistico	
Obiettivi principali • Favorire l’acquisizione di crediti formativi in ambito linguistico • Potenziare le competenze linguistiche	Destinatari • Alunni motivati e con esiti buoni Scuola Primaria e Secondaria
Attività previste Scuola Primaria • Campus estivo Scuola Secondaria • Corsi di recupero • Corsi in preparazione agli esami per acquisire la certificazione in orario extracurricolare • Attività in compresenza docente di classe-docente madrelingua	Risorse professionali • Docenti di classe • Docenti madrelingua Organico del potenziamento: • 60 ore docente A345 per la Scuola Secondaria • 80 ore docente A345 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: superamento dei test per la certificazione livello A2 per il 75% partecipanti, aumento della percentuale di alunni della fascia medio alta di profitto del 5% in tre anni.	

Indicatori e modalità di misura	
Partecipazione	- Percentuale di adesioni - Grado di coinvolgimento (osservazione-check list)
Esiti test certificazioni	Percentuali di alunni che superano il test certificazione
Esiti scolastici	Percentuale di alunni con risultati nella fascia medio alta al termine della Scuola Primaria e Secondaria

PR18 progetto/attività: Moduli CLIL	
Priorità RAV: 2 Altre priorità: potenziamento linguistico	
Obiettivi principali - Promuovere l'apprendimento cooperativo - Promuovere la capacità di comunicare in lingua inglese	Destinatari - Tutti gli alunni scuola Primaria - Scuola Secondaria
Attività previste - Scuola Primaria Moduli CLIL di 10 ore in orario scolastico nelle classi a tempo pieno Moduli CLIL in orario aggiuntivo per le classi a tempo normale (2° pomeriggio) - Scuola Primaria Moduli CLIL in orario curricolare per la scuola secondaria	Risorse professionali Organico del potenziamento: 600 ore docente specialista inglese per la Scuola Primaria 350 ore docente classe di concorso A345 di cui: 160 ore per le classi Scuola Secondaria 190 ore per le classi Scuola Primaria in compresenza con i docenti di classe
Risultati attesi: aumento della percentuale di alunni nel livello intermedio e avanzato (competenze) del 5% in tre anni	
Indicatori e modalità di misura	
Capacità di comunicare in lingua inglese	Distribuzione per livello al termine della classe quinta Scuola Primaria (certificato competenze)

AREA “ORIENTAMENTO”	
PR19 progetto/attività: Progetto Orientamento Priorità: definizione di un sistema di orientamento	
Obiettivi principali • Promuovere la conoscenza di sé degli alunni • Supportare gli alunni e le loro le famiglie nella scelta del percorso scolastico • Favorire la conoscenza dell’offerta formativa del territorio veronese	Destinatari • Tutti gli alunni
Attività previste • Percorsi sulla conoscenza di sé • Stage presso altri istituti • Incontri con esperti per alunni e genitori classi seconde e terze Scuola Secondaria • Raccolta ed analisi dei dati sulle scelte alunni ed esiti nella prosecuzione degli studi	Risorse professionali • Docente posto comune per la Scuola Primaria • Esperto esterno (COSP) Organico del potenziamento • 160 ore docente A33 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: riduzione del numero di esiti negativi al termine dell’anno scolastico al termine biennio Scuola Secondaria/percorsi IeFP 5% in tre anni	
Indicatori e modalità di misura	
• Esiti al termine biennio scuola secondaria	• Percentuale di promozioni al termine biennio Scuola Secondaria
PR20 progetto/attività: Introduzione al latino Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento linguistico e orientamento	
Obiettivi principali • Fornire gli strumenti per una scelta consapevole del percorso di studi	Destinatari • Alunni interessati classi seconde e terze Scuola Secondaria
Attività previste • Corsi di introduzione allo studio del latino in orario extrascolastico	Risorse professionali Organico del potenziamento: • 60 ore Docente A043 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: riduzione del numero di esiti negativi al termine del biennio della scuola secondaria del 5% in tre anni	
Indicatori e modalità di misura	
• Successo scolastico nel biennio scuola secondaria	• Numero di alunni promossi nel biennio Sc. Secondaria superiore

AREA “INNOVAZIONE TECNOLOGICA”	
PR21 progetto/attività: Innovazione tecnologica Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	
Obiettivi • Promuovere le competenze digitali degli alunni • Promuovere la motivazione all'apprendimento • Favorire la dematerializzazione • Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche • Coinvolgere i genitori nell'“educazione al digitale”	Destinatari • Tutti gli alunni classi II e III Scuola Secondaria
Attività previste • Acquisti di dotazioni hardware e software • Cablaggio dei plessi e connessione Internet • Rimodulazione di alcuni spazi della scuola • Formazione per i docenti sull'uso delle nuove tecnologie • Formazione di docenti ed alunni sull'utilizzo della robotica per realizzare attività pluridisciplinari per competenze • Interventi didattici per la promozione di competenze digitali • Formazione sui rischi nell'uso delle nuove tecnologie e dei social network per genitori ed alunni	Risorse professionali • Animatore digitale • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni Organico del potenziamento 320 ore docente A033 per tutto l'Istituto
Risultati attesi: riduzione di episodi dovuti a comportamenti scorretti sull'uso delle nuove tecnologie del 10% e aumento 5% (complessivo) di alunni nel livello intermedio e avanzato per le competenze digitali (certif. competenze) in tre anni	
Indicatori e modalità e strumenti di misura	
• Dotazioni acquistate	• Quota investita
• Competenze digitali alunni	• Distribuzione degli alunni per livello al termine della classe quinta (certificato competenze)
• Episodi di violazione delle regole nell'uso tecnologie/social network	• Variazione nella frequenza e gravità dei comportamenti scorretti nell'utilizzo delle nuove tecnologie rispetto a.s. 2015/16

*Benchmark per la Scuola per valutare se le azioni attivate sono efficaci saranno comunque i risultati nelle prove INVALSI delle scuole con contesto socio-economico confrontabile con quello dell'Istituto

4.2 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale fa parte delle azioni legate alla Legge 107/2015 e mette in gioco molte risorse per:

- migliorare le dotazioni hardware
- innovare la didattica
- formare i docenti

Allo scopo di poter promuovere e coordinare le azioni che verranno proposte l'Istituto ha nominato un Animatore Digitale che coordinerà le azioni in collaborazione con il dirigente.

Azioni intraprese e da intraprendere

L'Istituto ha già da qualche tempo iniziato a rinnovare le dotazioni disponibili. Si riassumono le principali azioni:

- rinnovo delle dotazioni Hardware (acquisto nuovi PC per la Segreteria e per la aule della Scuola Secondaria);
- cambio del sito web passando ad un dominio .gov.it che si sta implementando;
- acquisto hardware e software per la Segreteria per il protocollo informatico, la digitalizzazione dei documenti e la conservazione sostitutiva;
- adesione a iniziative di fundraising per implementare il numero di LIM e PC per la didattica;
- invio una candidatura a un Bando PON (Avviso 9035- 13.07.2015) che ha avuto esito positivo con un finanziamento di circa 15.000 euro. Con questo finanziamento verrà dotata di connessione ad internet la Scuola Primaria Europa Unità. Ciò permetterà di utilizzare per la didattica anche spazio comuni fornendoli di dotazioni flessibili idonei a realizzare percorsi personalizzati.

E' stata inoltre presentata la candidatura per l'Avviso 12810 del 15 ottobre 2015 per realizzare spazi alternativi di apprendimento presso la Scuola Secondaria per la quale si è in attesa dell'esito.

Nel Piano triennale è inserito un progetto dedicato, "Innovazione tecnologica" che si sviluppa su due piani:

1. una revisione complessiva del sistema informatico in modo da:

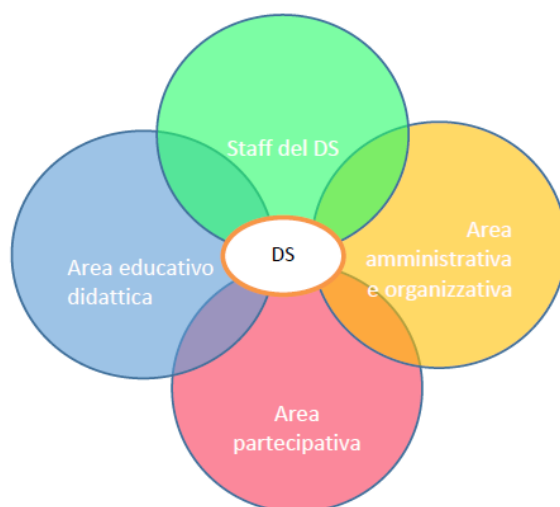
- superare le problematiche legate alla connettività ed alle dotazioni disponibili e renderla adeguata alle esigenze didattiche ed amministrative garantendo anche la sicurezza dei dati trattati;

2. formare docenti, genitori e alunni per:

- permettere una reale innovazione della didattica disponendo di strumenti utili al superamento delle disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento e individuando ambienti di apprendimento che permettano di motivare gli alunni;
- promuovere il raggiungimento della competenza digitale dando agli alunni gli strumenti necessari per sfruttare le potenzialità delle tecnologie nel rispetto reciproco;
- coinvolgere i genitori nell'educazione al digitale;
- consentire un approccio alla tecnologia che permetta di orientare le scelte future in modo consapevole.

5. ORGANIZZAZIONE

5.1 Modello organizzativo:



Il dirigente è il rappresentante legale, assicura la gestione unitaria ed ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.

E' supportato dallo **Staff che è costituito da:**

- **Due collaboratori del DS:** uno per la Scuola dell'Infanzia e Primaria ed uno per la scuola secondaria di 1° grado:
 - collaborano con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio Docenti, per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma per la predisposizione delle circolari e del piano annuale;
 - raccolgono e controllano le indicazioni dei docenti dei rispettivi ordini di scuola in merito alla scelta dei libri di testo;
 - collaborano alla vigilanza ed al controllo della disciplina e alla tutela della salute e sicurezza del personale e degli alunni;
 - costituiscono il Gruppo di Autovalutazione che collabora alla stesura del RAV, del Piano di Miglioramento e del PTOF.
- **I Coordinatori dei Dipartimenti:**
 - su delega del dirigente scolastico, presiedono il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;
 - sono punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.
- **I Referenti di Plesso**
 - si occupano di predisporre la sostituzione dei docenti assenti e collaborano alla predisposizione delle circolari relative alle riunioni di Plesso;
 - in assenza del D.S. coordinano il consiglio d'interclasse;
 - raccolgono e coordinano le proposte e le richieste dei docenti del Plesso e collaborano al controllo ed alla vigilanza della disciplina all'interno del plesso;
 - verificano che la compilazione dei verbali delle riunioni di interclasse sia ordinata chiara e completa;
 - curano le relazioni tra studenti e docenti;

- richiedono interventi di manutenzione relativi al Plesso con segnalazione scritta al dirigente e segnalano tempestivamente al D.S. problematiche relative alla sicurezza e tutela della salute.

Talora i compiti descritti vengono suddivisi tra più docenti.

- **RSPP** (esperto esterno)

L'area educativo- didattica è costituita da:

- **Collegio Docenti**

I cui compiti sono stabiliti dall'art. 7 del D-Lgs. 297/94 e dagli artt.3 e 7 del D.P.R. 275/99 e s.m.i..

- **Dipartimenti** che hanno le seguenti competenze:

- propongono gli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione da deliberare in Collegio Docenti;
- propongono l'adozione dei libri di testo e dei materiali didattici;
- propongono le modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;
- promuovono il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- presentano proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- formulano richieste per gli acquisti relativi all'area didattica;
- promuovono lo sviluppo di metodologie didattiche innovative attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento.

- **Referenti di progetto**

- collaborano alla organizzazione e realizzazione dell'attività;
- relazionano sull'attività svolta;
- collaborano con il gruppo di autovalutazione nella raccolta dati e documentazione al termine dell'attività.

- **Coordinatori di classe**

- coordinano predisposizione della programmazione didattica di classe e ne verificano l'attuazione;
- propongono interventi di recupero per le situazioni a rischio e la valorizzazione delle eccellenze;
- curano la comunicazione con le famiglie e le relazioni tra studenti e docenti, tengono rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuovono il contributo attivo;
- verificano che la compilazione del registro di classe sia ordinata, chiara e completa e controlla le assenze e i ritardi degli studenti comunicando tempestivamente al DS casi gravi (superiori a 15 giorni) o anomalie;
- informano il dirigente di eventuali situazioni problematiche relative al profitto e/o alla disciplina degli studenti;
- verificano che eventuali attività extracurricolari siano coerenti con il curricolo e siano distribuite nel tempo in modo da non creare ostacoli allo svolgimento delle attività didattiche nelle discipline e propongono uscite didattiche e viaggi di istruzione per la classe.

- **Le Funzioni strumentali individuate ogni anno dal Collegio Docenti**

- **Commissioni:**

- Supporto alla disabilità;
- Supporto agli Studenti stranieri inclusione;
- Supporto DSA;
- Commissione Continuità.

L'area partecipativa

- Consigli di interclasse;
- Consigli di classe;
- Consigli di intersezione;
- Giunta Esecutiva;
- Consiglio di Istituto.

Area amministrativa e ausiliaria

- DSGA;
- Assistenti amministrativi;
- Collaboratori Scolastici.

Area organizzativa e di tutela della sicurezza

- Docenti responsabili di laboratorio/aule speciali (palestre, laboratorio scienze, informatica, ecc.);
- Docenti individuati come sub-consegnatari;
- Docenti responsabili biblioteca e sussidi didattici;
- Referenti mensa;
- ASPP e figure sensibili: addetti antincendio e primo soccorso;
- RLS.

5.2 Uffici e modalità di rapporti con l'utenza

La comunicazione Istituzionale avviene attraverso il sito web: www.istitutosanmassim.gov.it sul quale è possibile trovare:

- i contatti: tel : 0458900628 PEO: vr88400g@istruzione.it – PEC: vr88400g@pec.istruzione.it
- le circolari, le news, il POF, la modulistica
- la sezione Albo – pubblicità legale e Amministrazione trasparente.

Sono inoltre presenti Link a siti istituzionali e di interesse per il Personale e per l'utenza (NoiPA, Registro elettronico, ecc.)

La modulistica è in aggiornamento ed a breve, visto la recente acquisizione del software per la digitalizzazione dei documenti e per la conservazione sostitutiva si passerà alla dematerializzazione delle richieste di certificati, invio documentazione, ecc.

Altri Contatti:

- Il dirigente riceve su appuntamento presso la Sede Centrale (Scuola Secondaria Don Milani – via Pole 3) ed è contattabile al numero telefonico 0458900628 oppure all'indirizzo e-mail: dirigente@istitutosanmassimo.it.
- Segreteria Amministrativa si trova presso la Sede Centrale – Scuola Secondaria Don Milani in via Pole 3.

Tel: 0458900628 Fax: 0458904650 PEO: vr88400g@istruzione.it
PEC: vr88400g@pec.istruzione.it

L'Ufficio di Segreteria oltre al Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi è organizzato in:

Ufficio del Protocollo che gestisce le comunicazioni e la documentazione in ingresso ed in uscita;

Ufficio Contabilità che si occupa delle procedure amministrative relative agli acquisti di beni e servizi;

Ufficio del Personale che cura le pratiche relative al Personale (Contratti, permessi, ecc.)

Ufficio Didattica che segue le pratiche relative agli alunni ed alle loro famiglie.

Orario di apertura al pubblico degli Uffici:

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:30 alle 13:30

Martedì dalle 11:30 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 16:30

Sabato dalle 11:30 alle 13:00

5.3 Rapporti con il territorio: reti a cui aderisce l'Istituto

Accordo	Azioni realizzate/da realizzare
Musica d'insieme per crescere	Laboratori espressivi di musica ed arte per l'inclusione
Tante Tinte	Corsi di prima alfabetizzazione Laboratori interculturali Attività di consulenza e formazione per i docenti
CTI Centro Territoriale per l'Integrazione	Laboratori come spazi per l'integrazione su classi con alunni disabili Formazione per tutti i docenti
Prospettiva Famiglia	Iniziative ed interventi formativo-culturali a sostegno della famiglia e dei docenti
Icaro	Esperienze pre-professionali per ragazzi e ragazze in condizione di grave difficoltà scolastica e a rischio di emarginazione sociale

Aree in cui si cercherà di entrare in rete con altri istituti nel triennio di riferimento:

- Economia di scala;
- Formazione figure di sistema.

5.4 Piano di Formazione del personale docente e ATA

Scelte organizzative e modelli di formazione

Verranno organizzati dall'Istituto e si aderirà a percorsi di formazione organizzati:

- dal Piano Nazionale di Formazione (L. 107/2015 comma 124);
- da Enti di formazione accreditati;
- da Associazioni disciplinari;
- in rete con altri istituti scolastici;
- on-line (SIDilearn,ecc.).

Le scelte effettuate per le aree per tipologia di personale sono legate alla necessità di supportare il raggiungimento delle priorità individuate dal RAV e dal Piano dell'Offerta Formativa.

Tra i modelli di formazione si punterà su laboratori, ricerca azione, comunità di pratiche ed altre modalità collaborative in cui si parta da problemi quotidiani e che ciclicamente coinvolgano il maggior numero di persone. L'attività svolta sarà monitorata e documentata in modo da costituire supporto anche per altri docenti.

Si privilegerà la formazione in rete con altri istituti per la formazione di figure di sistema (orientamento, animatore digitale, gruppo di autovalutazione).

I docenti neoassunti parteciperanno alla formazione prevista per l'anno di prova, come previsto dalla normativa vigente, ed a percorsi mirati al potenziamento delle aree ritenute strategiche per l'Istituto.

Percorsi programmati per tutto il personale

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario:

- Attivare la Formazione ai sensi dell'Accordo Stato-Regione del 2011: aggiornamento personale già in servizio e formazione iniziale per il personale trasferito o con nomina a TD non formato;
- Attivare l'aggiornamento delle seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:
antincendio: aggiornamento per un numero minimo di 10 figure per plesso
primo soccorso: aggiornamento per un numero minimo di 10 figure per plesso.

Percorsi programmati per i docenti

Per i docenti la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale. A livello di Istituto si è fissato un limite di non meno di 10 ore complessive e riguarderà le seguenti aree:

- metodologie didattiche;
- valutazione alunni;
- comunicazione;
- innovazione della didattica attraverso la tecnologia;
- orientamento;
- sicurezza;
- aspetti giuridici relativi al ruolo.

Valutate le priorità del Piano triennale, in una logica di continuità con quanto intrapreso nell'a.s. 2015/16 e le esigenze formative emerse dal Piano di Miglioramento si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale docente:

Priorità RAV 1 e 2 Altre Priorità: promuovere lo “Star bene a Scuola”	
a.s. 2016/17	“Costruire il benessere personale in classe: proposte di educazione socio-affettiva.” • Periodo di svolgimento e durata: ottobre – novembre 2016 • Modalità di lavoro: lezioni interattivo-partecipative con analisi di situazioni/esperienze esemplificative ed attività pratiche legate alle esperienze professionali dei docenti • Destinatari: 22 docenti provenienti dalla scuola dell'infanzia e docenti classi prime, seconde della scuola primaria non coinvolti l'anno precedente. • Formatori: esperti esterni

Priorità RAV 1 e 2	
a.s. 2016/17	“ Valutare competenze: strumenti e metodi” • Periodo di svolgimento e durata: ottobre – novembre 2016 • Modalità di lavoro: lezioni interattivo-partecipative con analisi di situazioni/esperienze esemplificative ed attività pratiche legate alle esperienze professionali dei docenti • Destinatari: 22 docenti provenienti dalle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e docenti della Scuola Secondaria non coinvolti l’anno precedente. • Formatori: esperti esterni.
Priorità RAV 1 e 2 Altre priorità: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali	
a.s. 2016/17	Percorsi di formazione per docenti sulle problematiche relative: a. all’autismo per i docenti della Scuola Primaria; b. alla comunicazione aumentativa alternativa per i docenti della Scuola Secondaria; c. ai DSA per docenti della Scuola Primaria e Secondaria d. temi disciplinari; • Formatori proposti dal CTI o dall’ULSS o da altri Centri specializzati. • Metodologie e approfondimenti legati alla disciplina/metodologia insegnata.
Priorità RAV 1 Altre Priorità: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante CLIL	
a.s. 2016/17	Percorsi di ricerca-azione per docenti di livello linguistico B2 (lingua inglese)
Priorità RAV 1 e 2 Altre priorità: definizione di in sistema di orientamento, potenziamento competenze digitali	
a.s. 2016/17	Formazione di figure di sistema relative a: • Orientamento • Innovazione tecnologica (Animatore Digitale) • Gruppo di Autovalutazione
a.s. 2017/18	Verranno attivati percorsi di formazione sulla base dei bisogni formativi individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi di miglioramento da raggiungere e alle priorità strategiche e relativi alle aree sopra indicate nei limiti delle risorse rese disponibili.
a.s. 2018/19	Verranno attivati percorsi di formazione sulla base dei bisogni formativi individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi di miglioramento da raggiungere e alle priorità strategiche e relativi alle aree sopra indicate nei limiti delle risorse rese disponibili.

Percorsi programmati per il personale ATA

Personale amministrativo:

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s. m. e i. si è previsto di organizzare la formazione per il personale ATA per il triennio 2016/2017 2017/18 e 2018/19 nelle seguenti aree:

- a. dematerializzazione dei processi amministrativi
- b. obblighi connessi alla trasparenza
- c. eventuali innovazioni normative che venissero introdotte
- Modalità di lavoro: on-line (orario di servizio) ed in presenza anche con altri istituti.
- Figure esperte coinvolte in qualità di formatori: percorsi proposti dal SIDI Learn e da esperti del Software acquistato.

Collaboratori scolastici

Verranno attivati percorsi sulle seguenti aree:

- a. sicurezza
- b. esigenze specifiche legate al ruolo (supporto alunni disabili, ecc.).
- Formatori proposti esperti esterni.
- Modalità di lavoro: in presenza.

6. FABBISOGNO ORGANICO, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE

6.1 Fabbisogno organico

Il fabbisogno di organico della scuola definito sulla base della normativa vigente (D.P.R. 81/2009) tenuto conto del numero totale di alunni attuale (1094), degli alunni diversamente abili e del numero di edifici è il seguente:

Docenti Scuola Infanzia:

Classe di concorso	Posti interi	Spezzoni orario
Posto comune	14	
Sostegno	2	13 h

Docenti Scuola Primaria distribuiti su 28 classi di cui 18 a tempo pieno:

Classe di concorso	Posti interi	Spezzoni orario
Posto comune	45	
Docenti specializzati inglese	2	
Sostegno	11	12 h

Docenti Scuola Secondaria di 1° grado:

Classe di concorso	Posti interi	Part time	Spezzoni orario
A043 Italiano	7	2 (10 h)	14
A059 Matematica	5		6
A345 Inglese	2	1 (9 h)	5
A445 Spagnolo	1		
A545 Tedesco			6
A254 Francese			6
A028 Ed. Artistica	1		14
A033 Ed. Tecnica	1	1 (10 h)	14
A032 Ed. Musicale	1		14
A030 Ed. Fisica	1		14
Sostegno	5		

Personale ATA:

Profilo	Posto intero	Spezzione orario
DSGA	1	
Ass. amm. Ufficio Personale	1	18 h
Ass. Amm. Contabilità	1	
Ass. Amm. Didattica	2	
Ass. Amm. Ufficio protocollo	1	
Collaboratori scolastici	18	6 h

6.2 Fabbisogno organico del potenziamento

Visto quanto premesso alla sezione Arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, il fabbisogno di Organico del Potenziamento è riportato nella tabella sottostante. Il calcolo delle ore per anno per ogni docente è stato effettuato considerando il numero di ore settimanali del docente (18 per la Secondaria e 24 per la Primaria) moltiplicato per la durata media di 33,3 settimane per anno. Si è riservato una parte del monte ore alla previsione di utilizzare queste risorse per coprire le supplenze brevi fino a dieci giorni. Il monte ore ottenuto si ritiene sia sufficiente, insieme alle altre risorse disponibili, a far fronte alle esigenze dell'Istituto.

Scuola Primaria:

Posti	Classe concorso	Supplenze brevi	Corsi Ore/anno recupero/potenziamento	Altri Progetti	Ore per anno
1	Posto comune	239	PR11 560 ore (20 ore per 28 classi)	//	799
1	Posto comune	239	PR14 560 ore (20 ore per 28 classi)	//	799
1	Posto comune	134	//	PR01 467 ore (14 ore settimanali)	799
				PR12 198 ore (198 ore per anno per gruppi di alunni livello A1-A2)	
1	Posto comune	168	//	PR01 433 ore (13 ore settimanali)	799
				PR12 198 ore (198 ore per anno per gruppi di alunni livello A1-A2)	
1	Specialista inglese	199		PR18 600 ore (2 ore settimanali per l'intero anno per 9 classi)	799
1	Sostegno	129	Semiesonero collaboratore dirigente 400 ore	PR06 270 ore (mediamente 30 ore per 9 classi per l'intero anno)	799
Totale		1108	1520	2166	4794

Scuola Secondaria:

Posti	Classe concorso	Supplenze brevi	Corsi Ore/anno recupero/potenziamento	Altri Progetti	Ore per anno
1	A043	88	PR11 320 ore (20 ore/anno per 16 classi)	PR12 132 ore (132 ore/anno per gruppi di alunni di livello A1)	600
				PR20 60 ore (15 ore/anno per 4 gruppi di alunni)	
1	A043	156		PR08 180 ore (18 ore/anno per 10 classi)	600
				PR12 264 ore (264 ore/anno per gruppi di livello A1 e A2)	
1	A059	120	PR14 320 ore (20 ore/anno per 16 classi)		600
			PR16 160 ore (20 ore/anno per 8 gruppi alunni)		
1	A059	120	PR14 320 ore (20 ore/anno per 16 classi)		600
			PR16 160 ore (20 ore/anno per 8 gruppi alunni)		
1	A345	110	PR17 80 ore (10 ore/anno per 8 gruppi di alunni)	PR18 160 ore (16 ore /anno per 10 classi Secondaria)	600
			PR17 60 ore (20 ore/anno per 3 gruppi alunni)	PR18 190 ore (10 ore /anno per 19 classi)	
1	A033	120		PR19 160 ore (Scuola Secondaria)	600
				PR21 320 ore (tutto l'Istituto)	
	Totale	714	1420	1466	3600

6.3 Fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali

Problematiche da risolvere

I plessi della Primaria sono ancora privi di connessione ad internet. Per questo è stata presentata la candidatura per l'Avviso 9035 del 13.07.2015 che è stata accettata e quindi entro l'inizio del 2016 almeno un terzo degli edifici della Scuola Primaria sarà dotata di connessione. Analogamente negli ultimi anni si è cercato di recuperare le carenze in dotazioni tecnologiche per la didattica (LIM, PC nelle aule, ecc.) partecipando anche ad iniziative di fundraising che hanno permesso di acquisire due LIM e alcuni nuovi PC. Attualmente tutte le aule della Secondaria sono dotate di PC e connessione ad internet, ma ci sono ancora un buon numero di aule alla Primaria senza LIM ed alcuni laboratori di tecnologia hanno dotazioni che dovrebbero essere rinnovate soprattutto nell'ottica di utilizzarli per più discipline (robotica, laboratorio linguistico).

Relativamente agli spazi, le strutture sono idonee a soddisfare le esigenze non solo per le aule, ma alla scuola secondaria ci sono laboratori di informatica, arte, musica e scienze oltre a un'aula magna ed un auditorium. Lo spazio degli edifici della Scuola primaria andrebbe invece sfruttato in modo più efficiente recuperando spazi comuni e/o sottoutilizzati per creare laboratori di arte e scienze che mancano. Anche gli spazi dedicati agli alunni diversamente abili dovrebbero essere strutturati in modo più adeguato soprattutto per i casi gravi.

Priorità: RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento competenze digitali, competenze logico-matematiche e scientifiche, inclusione alunni disabili e personalizzazione dei percorsi

Infrastruttura/attrezzatura da acquisire	Fondi di finanziamento
• Connessione a internet in ogni plesso Primaria • Un PC pe ogni aula della Primaria • LIM per tutte le aule della Secondaria ed almeno il 40% delle aule della Primaria • Software per dematerializzare la comunicazione (Segreteria digitale, registro on-line) con apertura all'utenza • Software per la condivisione di materiali didattici tra docenti e tra docenti e alunni (piattaforma di condivisione) • Software/sussidi per trasformare uno spazio per plesso in ambiente dedicato agli alunni disabili in relazione alle problematiche degli alunni presenti • Hardware e software per trasformare aule/laboratori di tecnologia in laboratorio linguistico alla Secondaria utilizzabile anche da alunni della Primaria • Semplici dotazioni di uso quotidiano organizzate per trasformare ogni aula in un "laboratorio scientifico" in ogni plesso della Primaria • Attrezzature ed arredi per il laboratorio scientifico della Scuola Secondaria che permettano di trasformarlo in un ambiente innovativo	• Fondi stanziati nell'ambito PNSD • Altri Fondi MIUR • Fondi PON • Donazioni Associazioni Genitori • Iniziative di fundraising

Conclusioni

Forse non tutte le richieste che abbiamo indicato verranno soddisfatte, ma se ciascuno saprà e vorrà dare il suo contributo, visione o concretezza che sia, gli obiettivi che ci siamo prefissati saranno più facili da raggiungere.

Per ora non rimane che ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla stesura del Piano.

Marco Polo descrive un ponte, pietra per pietra.

-Ma qual è la pietra che sostiene il ponte? Chiede Kublai Kan.

-Il ponte non è sostenuto da questa o quella pietra, risponde Marco,

ma dalla linea dell'arco che esse formano.

Kublai Kan rimane silenzioso, riflettendo. Poi soggiunge:

Perché mi parli delle pietre? E' solo dell'arco che m'importa.

Marco Polo risponde: *-Senza pietre non c'è arco* **[1]**.

[1] Calvino- Le Città invisibili